

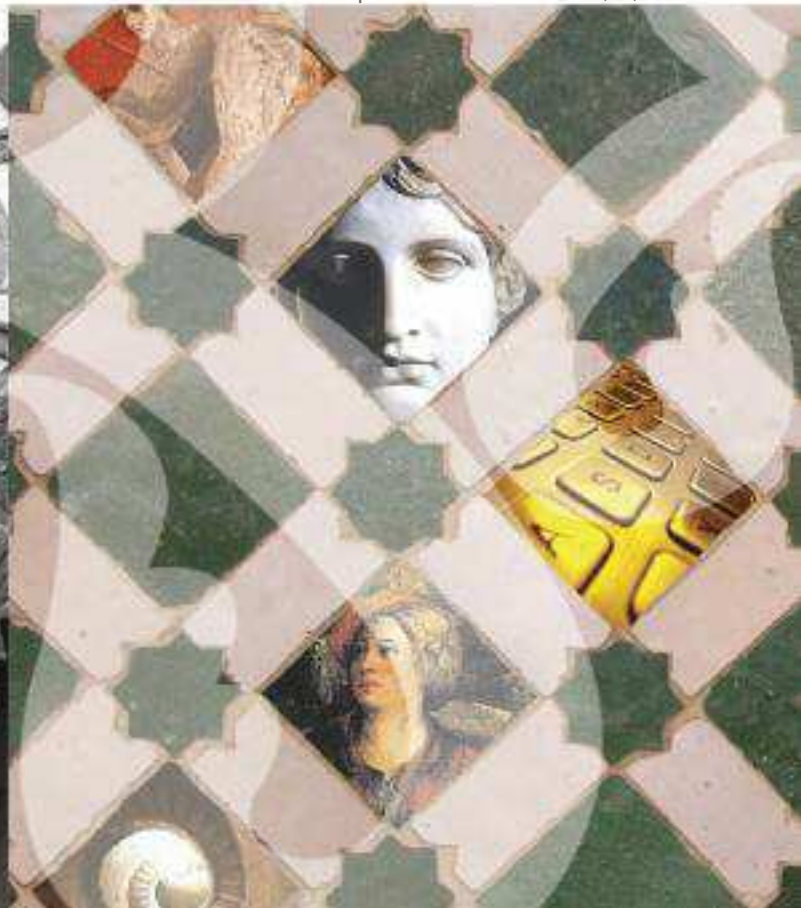


Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 12 Anno 2013

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di redazione	5
Se trent'anni vi sembrano pochi Pietro Graziani	8
Saluti Paolo Vuilleumier Secondo Amalfitano	10
Testimonianze	
Mario Valiante Ad multos annos!	14
Alfonso Zardi Il Centro e il Consiglio d'Europa	18
Jean-Pierre Massué E fructu arbor cognoscitur	20
Marie-Paule Roudil Le Centre et l'UNESCO	22
Jean-Paul Morel Choses et gens de Ravello. Souvenirs de trois décennies du CUEBC	24
Licia Vlad Borrelli Trent'anni sotto il segno dell'unità della cultura	34
Claude Albore Livadie Un rapido <i>excursus</i> su trent'anni di attività	38
Ferruccio Ferrigni Ravello 1983-2013: trent'anni di attività e prospettive	46
Salvatore La Rocca Un trentennio improntato all'innovazione. Carnet de voyage	54
Alfonso Andria Trent'anni di vita del Centro Dal telex alla rivista on-line	72
Appendice	
Salvatore La Rocca L'Albo d'oro del Centro	80
Il futuro dei territori antichi Problemi, prospettive e questioni di <i>governance</i> dei Paesaggi Culturali Evolutivi Viventi	82

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

comunicazione@alfonsoandria.org

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

rvicere@mpmirabilia.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@alice.it

Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"

jean-paul.morel3@libertysurf.fr;

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

morel@msh.univ-aix.fr

Roger A. Lefèvre Scienze e materiali del
patrimonio culturale

alboRELIVADIE@libero.it

Massimo Pistacchi Beni librari,
documentali, audiovisivi

lefevre@lisa.univ-paris12.fr

massimo.pistacchi@beniculturali.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,
ambiente, paesaggio

pierotti@arte.unipi.it

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale

matilde.romito@gmail.com

Jean-Paul Morel Osservatorio europeo
sul turismo culturale

jean-paul.morel3@libertysurf.fr

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

apicella@univeur.org

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

*Per consultare i numeri
precedenti e i titoli delle
pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione
pubblicazioni*

*Per commentare
gli articoli:
univeur@univeur.org*

Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - www.mpmirabilia.it

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 2148433 - Fax +39 089 857711

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsors:



ISSN 2280-9376

E fructu arbor cognoscitur

Jean-Pierre Massué

Jean-Pierre Massué,
Socio Promotore



Negli anni '70 (nel 1971), giovane ricercatore a Berkeley presso il Lawrence Radiation Laboratory, dopo il CERN e DUBNA, ebbi la fortuna di essere assunto al Consiglio d'Europa come Consigliere Scientifico dell'Assemblea Parlamentare. Sotto la responsabilità del compianto André Boulloche lavorai alla realizzazione di un meccanismo di supporto decisionale al servizio dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. In tale ambito, istituimmo dei Network Europei di cooperazione scientifica in diversi settori, che rappresentavano un potenziale scientifico di ausilio per le decisioni dei Parlamentari in occasione delle loro prese di posizione riguardanti la ricerca scientifica e tecnica e delle sue possibili conseguenze sociali.

Nel 1975 fu quindi creato il Network Europeo di Cooperazione Scientifica nel Settore della Scienza e della Tecnica al servizio dell'Archeologia (PACT), che fu allora presieduto da un membro dell'Assemblea Parlamentare: l'Accademico di Francia Jacques Soustelle. In seguito fu deciso di istituire un "Centro di riferimento Europeo", per questo settore.

L'Accademico Jacques Soustelle propose l'istituzione di tale Centro in occasione di una sessione della Commissione Parlamentare della Cultura a Strasburgo. Nel corso del dibattito che seguì, il Senatore Mario Valiante sostenne tale proposta, suggerendo di localizzare tale Centro Europeo a Ravello, sulla Costa Amalfitana: questa è stata l'origine del nostro Centro, che ufficialmente è nato il 10 febbraio 1983, sotto la presidenza di Jacques Soustelle. E sono già passati trenta anni... Immediatamente il Centro si fa promotore attività di ricerca e formazione a livello Europeo. Il 7 giugno 1984 va ricordato per l'adozione della "Dichiarazione di Ravello", che, tra l'altro, sancisce **"il principio dell'unità della cultura: la conoscenza scientifica e tecnologica non ha senso se non contribuisce allo sviluppo della Cultura in generale. La cultura così riconciliata acquisisce tutto il suo valore etico. A tutti i livelli, l'insegnamento dovrebbe mirare al perfezionamento armonioso della persona in tutte le sue potenzialità..."** (Esprit de Ravello).

Mentre venivano sviluppate le attività di ricerca e formazione presso il Centro, il cui Segretariato Generale era garantito dal futuro Senatore Alfonso Andria e dalla Dottoressa Eugenia Apicella, il Segretario di Stato francese Haroun Tazieff, in stretta cooperazione con il Ministro Italiano della Protezione civile di allora, Giuseppe Zamberletti, propose di tenere una serie di incontri informali a Ravello per prevedere una iniziativa europea nel settore della "prevenzione e protezione contro i rischi mag-





giori". Tutta la documentazione per questa iniziativa politica furono attentamente preparati dalla mia Assistente Mme Sylvette Pfister, che ringrazio. Il Presidente del Centro, J. Soustelle e il Vice Presidente Mario Valiante, in stretta relazione con il Segretario Generale Aggiunto del Consiglio d'Europa, Nino Adinolfi, si impegnarono a facilitare lo svolgimento di una serie di riunioni informali che portarono alla creazione, nel 1987, dell'Accordo EUR-OPA Risques Majeurs, da parte del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Un accordo inter-governativo, i cui obiettivi sono quelli di serbare e dinamizzare la cooperazione tra gli Stati membri da un punto di vista pluridisciplinare, al fine di assicurare una migliore prevenzione e protezione dai rischi ed una migliore preparazione in caso di catastrofi naturali e tecnologiche (Risoluzione (87/2).

Le attività del Centro, come l'ha scritto Jean Paul Morel*, attuale Vice Presidente, si collocano sotto l'influenza del Consiglio d'Europa, dove PACT mette in pratica la volontà che in fondo ritrova lo spirito dell' "honnête homme" del Classicismo e dell'Illuminismo, che non è mai stato smentito in tutte le azioni promosse incoraggiate dal Centro ed in quelle a cui si è associato. Sotto la Presidenza del Senatore Alfonso Andria, le attività del Centro Europeo si sono ampliate ed ora noi lavoriamo con l'Università di Salerno, il Réseau PACT, presieduto dal Prof. Max Schvoerer. Attualmente il Presidente Andria ha fornito al Centro una dimensione nuova, presentando, assieme all'Università di Salerno e al Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR la proposta di creazione di una Cattedra UNESCO da titolo "Per la prevenzione e conservazione del patrimonio culturale e naturale contro i grandi rischi: valutazione e gestione del rischi d'inondazione e allagamento marino di materiali, opere, edifici e siti".

.... *multa paucis verbis*



* Territori della Cultura", Numero 1, Anno 2010